

Si dovrà decidere la scelta dei nuovi giudici

Domani iniziano gli esami

Interessano seconda e quinta elementare e la licenza media

Per i ragazzi siciliani, per quelli di Roma, Genova, Bari, Foggia, Ascoli Piceno e di tutti i centri in cui si vota, le prove cominceranno invece giovedì 17 - Senza sorprese gli ultimi tabelloni con i risultati degli scrutini - Insofferenza per la sopravvivenza degli esami di riparazione

Raccolti oltre 300 milioni per la stampa comunista

La Federazione di Modena ha già sottoscritto trenta milioni - I successi di Torino, R. Emilia, Milano e Roma

Sono stati superati i trecento milioni di lire nella sottoscrizione per la stampa comunista. Alle ore 12 di ieri erano stati versati all'amministrazione centrale del Partito 301.886.575.

In una settimana sono stati sottoscritti oltre ottanta milioni di lire. La Federazione di Modena ha già raccolto trenta milioni (sottoscrivendo più di ventiquattro milioni in quest'ultima settimana). Un grande passo in avanti hanno compiuto Reggio Emilia, passando da sette milioni a oltre dodici milioni; Milano da dieci milioni a sedici milioni; Torino da sette milioni a dieci milioni; Firenze da meno di cinque milioni a dieci milioni; Roma da cinque milioni e mezzo a dieci milioni 582 mila.

A partire da domani lunedì, circa 2 milioni e seicentomila ragazzi affronteranno gli esami dalla seconda alla terza elementare, quelli di licenza elementare e di licenza media. Nel comitato in cui domani e lunedì si vota (e quindi anche a Roma) le prove inizieranno invece giovedì 17. Quanto all'esame che conclude il primo biennio di scuola elementare e che viene considerato ormai da tutti come una assurda formalità (tanto che la legge-ponte ne prevedeva l'eliminazione, ed era questione, insieme alla soppressione degli esami di riparazione, uno dei suoi pochi meriti), esso consiste in due prove scritte (un dettato e quattro operazioni), e in una prova di lettura.

L'esame di licenza elementare, che serve per l'ammissione alla scuola media, consiste invece di un dettato, un tema, un problema, un prova di disegno ed un di lavori manuali; le prove ora li comprenderanno l'analisi logica e grammaticale, storia, geografia e scienze. Gli esami, gli scolari giudicati insufficienti dovranno sostenere l'esame di riparazione in autunno. Circa settentomila ragazzi che si preparano ad affrontare lo esame di licenza media, cominceranno lunedì 14 con la prova di italiano; martedì 15, lingua straniera; mercoledì 16, matematica; giovedì 17, educazione artistica; venerdì 18, latino (facoltativo); sabato 19, educazione musicale; per le scuole medie inferiori, mercoledì 16, matematica; lunedì 21 applicazioni tecniche. Per i ragazzi siciliani, per quelli Roma, di Genova, di Bari, di Foggia, di Ascoli Piceno e per tutti gli altri centri in cui domani e lunedì si vota, gli esami, come abbiamo detto, inizieranno giovedì 17 e proseguiranno con la stessa suc-

cessione di materie, per concludersi entro il 28 giugno. L'esame di licenza media è, come le maturità e le abilitazioni, fra quelli che si svolgono in un'unica sessione: niente rimandi a ottobre, dunque, ma tutti promossi o respinti a giugno, con i giudizi «ottimo», «distinto», «buono», «sufficiente», o, in caso di esito negativo, la dichiarazione di «non licenziato».

A sostenere l'esame di licenza media possono essere ammessi tutti i ragazzi che compiano il quattordicesimo anno di età entro l'anno 1971 e siano possessori della licenza elementare; inoltre, tutti coloro che abbiano conseguito la licenza elementare da almeno tre anni, e senza limitazioni, coloro che compiano entro quest'anno i 23 anni di età.

Anche gli esami di idoneità inizieranno il 14 giugno (il 17 nei centri dove si vota), e si svolgeranno secondo il calendario fissato dal preside. Ieri, intanto, sono apparsi gli ultimi tabelloni con i risultati degli scrutini nelle scuole medie e secondarie. A parte qualche caso sporadico, non sembra, dai dati pervenuti fino ad ora, oltre alla scandalosa discriminazione politica negli istituti tecnici industriali di Roma, che la situazione presenti rilevanti differenze rispetto alle medie dei promossi, dei rinviati e dei bocciati dello scorso anno.

«E' oltraggioso il giudizio di Forlani sul Cile»

Dichiarazioni di Basso, La Pira, Corghi, Petrella, Cerro, Nicola Lombardi, ed altri giuristi democratici

Un gruppo di giuristi democratici, di elementi cattolici e di giornalisti sottoscritto una dichiarazione che respinge il giudizio espresso dal segretario della Dc, Forlani, sull'assassinio dell'ex ministro degli Interni cileno.

Le affermazioni dell'on. Forlani sono un oltraggio, non solo a causa della tradizione democratica cilena, ma soprattutto alla reale concreta situazione di essa che oggi il governo del presidente Alessandria coraggiosamente portando avanti.

«La realtà sociale e politica in Cile smentisce le strumentali e tendenziose informazioni che sono state diffuse in Italia sull'assassinio dell'ex ministro degli Interni Pedro Zuyovic, la cui responsabilità si vorrebbe fare inutilmente addossare ai sei partiti che compongono la coalizione di governo attuale.

«Consideriamo molto grave che l'on. Forlani, segretario della Dc, un partito che rivendica una tradizione politica antifascista, non solo tradisca lo spirito della opposizione costruttiva che svolge la Dc in Cile, ma giunga persino a strumentalizzare il brutale assassinio di Glazomir Matkovic, morto invece proprio per i medesimi ideali di giustizia e democrazia per i quali si batte oggi il popolo cileno.

«La dichiarazione è stata sottoscritta da: on. Nicola Lombardi, segretario nazionale commissione giustizia del PSIUP; Giovanni Locatelli coordinatore commissione giustizia del Psi; on. prof. Lello Basso, presidente della Dc per il centro; Ugo Cerro; magistrato; Salvatore Senese, magistrato; G. Petrella segretario nazionale di «Magistratura democratica»; prof. C. Corghi; prof. Giorgio La Pira; Marco Sassano, giornalista de «l'Avvenire»; Luigi De Marco, presidente di Magistratura democratica; Alberto Filippelli, professore universitario; Vincenzo Accatola, magistrato; Stefano Rodotà, professore universitario; M. Pulitanò magistrato; Sergio De Santis, giornalista; Giovanni Fiaschi, giornalista; Andrea Morgheri direttore Mondo Nuovo; Franco Zannino, condirettore Problemi del Socialismo.

Il governo trattiene l'aumento pagato dagli automobilisti

Le 10 lire sulla benzina sono sottratte ai Comuni

Lettera del compagno Raffaelli al ministro delle Finanze - Le somme sono state lasciate alle società petrolifere? - Non versati i fondi per l'artigianato e la cooperazione - Il «decreto» attuato solo a favore dei gruppi monopolistici

La fortissima tassazione sulla benzina è al centro di un altro scandaloso comportamento del ministro delle Finanze. L'on. Leonardo Raffaelli, in una lettera a Piero Riccardi, in un tempo istigato a pagare i danni dalle alluvioni, il pagamento ai Comuni doveva avvenire dal 1° gennaio 1971 ma alle amministrazioni locali non è arrivata una lira. Dove si sono fermati i 60 miliardi e più di competenza dei Comuni per i primi cinque mesi di quest'anno? E' quanto chiede il parlamentare rilevando che i Comuni, dovendo sopportare il mancato versamento con dei prestiti, hanno subito un danno di 67 miliardi di lire per gli elevati interessi pagati alle banche sulle anticipazioni di cassa. Questa perdita, naturalmente, difficilmente sarà pagata dai responsabili del ritardo e verrà messa sul conto al contribuente. Non è questo, tuttavia, il solo sintomo.

Cagliari

PESANTI CONDANNE PER UN SEQUESTRO

Dalla nostra redazione

Pene durissime, per complessivi 367 anni di carcere, sono state inflitte dalla Corte d'assise di Nuoro agli otto imputati del sequestro dell'industriale cagliaritano Luigi Moralis, il pubblico ministero dott. Cossu aveva chiesto complessivamente 741 anni di reclusione per gli otto imputati detenuti ed otto anni per i due imputati a piede libero accusati di favoreggiamento. Nunzia Speculatori e Luigi Cardella. La prima è stata condannata dai giudici a cinque anni di reclusione, ed il secondo è stato assolto per insufficiente prova.

giorni e liberato dopo che i famigliari pagarono 82 milioni di riscatto. Contrariamente a quanto avviene di solito in Sardegna, l'uomo vittima del sequestro stavolta non è rimasto in silenzio: ha parlato, ha collaborato con gli inquirenti, ha detto di riconoscere, da un orologio e dalla corporatura, uno dei suoi guardiani, Gesuino Casula. Poi, durante le indagini, c'è stata il colpo di scena: parte dei milioni versati dalla famiglia Moralis furono rinvenuti a Sarule, nella casa delle tre sorelle del Casula. E' venuto fuori che le donne avevano avuto il compito di cambiare, in varie banche dell'isola, i milioni ricevuti dalla famiglia Moralis, mentre durante la prigionia dell'industriale in varie grotte ed in casolari sperduti del Nuorese avevano svolto, a turno, le funzioni di cuoche e di valletto.

Giuseppe Podda

Si tenta di eludere la individuazione delle responsabilità

Nuovo rinvio del processo per la morte di Giuseppe Pinelli

E' stato provocato dal ricorso in Cassazione del presidente del tribunale Biotti, ricusato dal difensore del commissario Calabresi - Chi ha interesse ad insabbiare questo caso, insieme alle inchieste sugli anarchici, sulla morte di Annarumma e sulla strage di piazza Fontana?

Assicurazione autoveicoli: per le multe mancano le disposizioni

Non mancano soltanto le tabelle delle tariffe legali all'assicurazione auto. Dopo giorni di minacce a chi non si fosse assicurato, nelle prime pagine dei giornali del beneplacito del ministro dell'Industria, ieri si è saputo che questi non si erano nemmeno preoccupati di dare istruzioni sull'applicazione della legge ai comandi della polizia stradale e dei vigili urbani. Così i vigili, qualora trovino qualcuno sprovvisto di bolle di assicurazione, ora non possono fare altro che redigere un verbale di contravvenzione. E' quanto è avvenuto ieri a Roma, mentre in tutta Italia le contravvenzioni sono state ieri di poco superiori al migliaio.

MILANO, 12. Il consigliere Carlo Biotti ha presentato ricorso contro l'ordinanza della Corte di appello, che aveva escluso dal giudizio Calabresi-Lotta continua. Ciò significa che il procedimento di ricusazione finirà davanti alla Cassazione, la quale deciderà se restituire a Biotti il suo posto di presidente del processo, oppure escluderlo definitivamente.

La prima conseguenza del ricorso è che evidentemente non potrà essere scelto il nuovo tribunale prima del verdetto della Cassazione; e che quindi il 18 giugno prossimo, l'incidente di esecuzione sollevato a suo tempo dal patrono del Calabresi avvocato Lener, per contestare la perizia sulla morte di Pinelli, non potrà essere discusso, confermando che ci si dovrà attendere ancora, mentre sono prevedibili nuovi tentativi di eludere l'individuazione delle responsabilità.

Giunte le cose a questo punto, e se si ricorda il comportamento della questura e di alcuni magistrati in tutte le gravi vicende milanesi degli ultimi anni (dal caso Pinelli alle istruttorie sulla strage di piazza Fontana, sulla morte di Annarumma e sugli attentati attribuiti agli anarchici), emerge la giusta impressione che a Milano, dove il processo di investire le massime autorità della magistratura e lo stesso, ha dato una parvenza di legalità, non solo, ma che Biotti avrebbe chiesto di essere ascoltato dal Consiglio superiore al completo; e ha aggiunto l'accusa di pedinamento e intercettazioni telefoniche alla questura milanese, che ha subito replicato con un esposto alla Procura.

Il tribunale decise la perizia sulla morte di Pinelli, ripete anche che quest'ultima avrebbe determinato il rinvio del processo. Come se la ricusazione non lo stesse insabbiando per un ben più lungo periodo. Per cui il rinvio del processo, in quanto a strumenti criminali, il soltanto le forze di estrema destra.

Nell'anniversario della liberazione della città Manifestazione unitaria antifascista all'Aquila

Il «motu proprio» di Paolo VI. Commenti alle decisioni del Papa sull'annullamento dei matrimoni

Dichiarazioni della compagna Nilde Iotti, dell'on. Loris Fortuna, degli avvocati Mauro Mellini, Pino De Cataldo e dell'on. Baslini

Il «motu proprio» del Papa che annulla i matrimoni religiosi, estende le competenze dei tribunali ecclesiastici, rende più difficile anche il rito sommario, riduce la sentenza di appello a semplice decreto è stato annuncizzato dai suoi ambasciatori politici e dal l'opinione pubblica laica.

famiglie formatesi in base al diritto canonico. «La decisione è certamente una infelicità, che introduce il divorzio in Italia, ma secondo me non altrettanto certamente in relazione con il referendum; anzi, a cercare le competenze tra i due fatti mi sembra decisamente macchina».

Il «motu proprio» di Paolo VI, ha affermato, tra l'altro, che la Chiesa, e l'eventualità di una liquidazione attraverso il referendum abrogativo, della legge divorzista, tende a parare le inevitabili contestazioni, assicurando gli italiani che, se non potranno più usufruire dello sepolcristo civile, avranno però subito la possibilità di ottenere, con procedura accelerata, l'annullamento religioso del matrimonio; e per di più senza le attese rigorose (cinque anni di separazione) previste dalla legge italiana.

Perugia

Migliaia di giovani in corteo per le riforme

Dopo il corteo del duemila lavoratori della terra di quilibonno, che giorno fa, la città ha visto oggi un'altra meravigliosa giornata di lotta. Al grido di «Viva la POC!», migliaia di comunisti - per lo più giovani operai e studenti - sono sfilati in un lungo, interminabile corteo, nel corso della manifestazione regionale organizzata dalla Federazione giovanile comunista sui temi delle riforme, dell'occupazione e della rinascita sociale ed economica dell'Umbria.

Centinaia di bandiere rosse, di striscioni, di cartelli; centinaia di slogans per indicare ed imporre al governo - quello stesso governo che ha condannato la regione al dramma dello spopolamento e dell'impoverimento economico e culturale - la via delle riforme.

Da piazza d'Armi, dove fin dalle prime ore del pomeriggio sono cominciati ad affluire in gran numero pullman provenienti da tutti i centri della regione, il corteo, preceduto da due immensi striscioni ha percorso le vie della città fino a piazza IV Novembre, dove hanno parlato il compagno Pietro Conti, presidente della giunta regionale e il compagno Borghini, segretario nazionale dell'organizzazione giovanile.

Senza incidenti i due cortei di ieri a Milano

MILANO, 12. Due manifestazioni si sono svolte oggi a Milano sui problemi dei senza tetto. Un corteo, organizzato da diversi gruppi della sinistra extraparlamentare, è partito da Piazza Studi per raggiungere Piazza Castello. Un secondo corteo, organizzato dal Movimento studentesco, partito dalla Statale, si è congiunto con il corteo precedente a Porta Venezia. In piazza Duomo i cortei si sono ancora divisi e quello del Movimento studentesco ha raggiunto piazza Santo Stefano. Entrambe le manifestazioni si sono concluse senza incidenti.

ESTRAZIONI LOTTO

Table with columns for location (Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia) and winning numbers.

Le vostre ferie con «l'Unità»

Il periodo estivo coincide con notevoli spostamenti dei nostri lettori in Italia ed all'estero, le grandi città si svuotano e le correnti turistiche si dirigono anche verso località non tradizionalmente di villeggiatura. Il crescente fenomeno del turismo e delle ferie di massa, che tende ad allargarsi ed a investire giustamente anche le classi popolari, ci pone il problema di seguire tutti i nostri lettori, di far giungere, dove esiste una richiesta o una possibilità di vendita, l'Unità.

Allo scopo dunque di adeguare le nostre spedizioni e di soddisfare le esigenze dei lettori, vi sottoponiamo questo breve questionario che, se compilato in tutte le sue parti ed in tempo utile, potrà esserci di grande aiuto.

Le risposte vanno indirizzate a: l'Unità - Ufficio Diffusione - viale Fulvio Testi, 75 - 20162 Milano. Vi ringraziamo per la collaborazione e vi auguriamo di trascorrere delle vacanze felici, in compagnia de l'Unità.

Questionnaire form with fields for LOCALITA', PROVINCIA, IN QUALE PERIODO?, etc.

Advertisement for 'Unità' magazine subscriptions, including an illustration of a bus and subscription rates.